

Direzione: ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G16443 **del** 04/12/2025

Proposta n. 46922 **del** 04/12/2025

Oggetto:

PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio, Priorità 3 "Inclusione Sociale" Obiettivo specifico k). (ESO4.11) - Accordo di cooperazione tra la Regione e l'Istituto Nazionale Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani" per l'attivazione di corsi di formazione del personale SSR, nell'ambito del "Servizio TOBIA-DAMA per l'organizzazione di percorsi assistenziali, ad elevata integrazione socio sanitaria, rivolti alle persone con disabilità complessa"- Approvazione progettazione esecutiva (Rif. DD G13157/2025) - Codice SIGEM 25053D GIP A0963S0001

OGGETTO: PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio, Priorità 3 "Inclusione Sociale" Obiettivo specifico k). (ESO4.11) - Accordo di cooperazione tra la Regione e l'Istituto Nazionale Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani" per l'attivazione di corsi di formazione del personale SSR, nell'ambito del "Servizio TOBIA-DAMA per l'organizzazione di percorsi assistenziali, ad elevata integrazione socio sanitaria, rivolti alle persone con disabilità complessa"- Approvazione progettazione esecutiva (Rif. DD G13157/2025) - Codice SIGEM 25053D GIP A0963S0001

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche e integrazioni, concernente la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n.1 e successive modifiche e integrazioni, concernente "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale";
- il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 85 del 24 ottobre 2023;
- il Regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12 recante "Modifiche al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie.", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 104 del 28 dicembre 2023;
- il D.lgs. n. 231/ 2007 recante "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminosi e di finanziamento del terrorismo nonché' della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione" con particolare riferimento all'art.10;
- la Direttiva del Direttore generale prot. n. 573860 del 30/04/2024, con le indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 18 gennaio 2024, n. 25, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione all'Avv. Elisabetta Longo;
- l'Atto di Organizzazione n. G01484 del 14 febbraio 2024 avente ad oggetto "Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", così come modificato dagli Atti di Organizzazione n. G02244 del 29 febbraio 2024 e n. G02718 dell'11 marzo 2024, con il quale si provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 188 con la quale sono state approvate le "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni." che contengono, tra l'altro, il nuovo Sistema di Contrasto al Riciclaggio ed al finanziamento del Terrorismo (SiCoRiTe);

VISTI inoltre:

- il Regolamento (UE) 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 996 "Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR";
- l'Accordo di Partenariato approvato con Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione C (2022)5345 final del 19/07/2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027", contrassegnato con il CCI 2021IT05SFPR006;
- la deliberazione di Giunta regionale 6 ottobre 2022, n. 835 "Presa d'atto della Decisione C (2022)5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027", CCI 2021IT05SFPR006 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- la Determinazione Dirigenziale della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, del 28/03/2023 n. G04128, recante Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027", che abroga la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012.
- la Determinazione Dirigenziale n. G13740 del 22/10/2025: Parziale modifica "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027" approvata con Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023;
- la Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28 agosto 2023 Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- la Determinazione Dirigenziale n. G17189 del 20 dicembre 2023 Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE

Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati.

- la Determinazione Dirigenziale n. G17404 del 18 dicembre 2024 Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob."Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G17189 del 20 dicembre 2023 - e dei relativi allegati;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e in particolare l'articolo 15, che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n.77 del 31 marzo 2023 e, in particolare l'art. 7, comma 4 ai sensi del quale «La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione».;

VISTO il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione;

VISTI

- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 che configura il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) come un insieme sistemico di strutture, professionisti e regole che hanno lo scopo di garantire a tutti i cittadini, in condizioni di uguaglianza, l'accesso universale alle prestazioni sanitarie per la tutela della salute;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e s.m.i.;

- il Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 recante “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli assistenziali di assistenza di cui all’articolo 1, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- il Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n. 77 “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale”;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. G13157 del 13/10/2025 avente ad oggetto: “PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio, Priorità 3 “Inclusione Sociale” Obiettivo specifico k). (ESO4.11) Approvazione Accordo di cooperazione ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e dell'art. 7, comma 4 del D.lgs. 36/2023 tra la Regione e l’Istituto Nazionale Malattie Infettive “Lazzaro Spallanzani” per l’attivazione di corsi di formazione del personale SSR, nell’ambito del “Servizio TOBIA-DAMA per l’organizzazione di percorsi assistenziali, ad elevata integrazione socio sanitaria, rivolti alle persone con disabilità complessa” e impegno di spesa per la somma complessiva di €400.000,00 sui capitoli U0000A43110, U0000A43111 e U0000A43112 in favore dell’Istituto Nazionale Malattie Infettive “Lazzaro Spallanzani”. (c.c. 30158), esercizi finanziari 2025 e 2026”;

PRESO ATTO che l’Istituto Nazionale Malattie Infettive “Lazzaro Spallanzani” con nota acquisita al protocollo regionale n. 1133746 del 17/11/2025 ha trasmesso l’Accordo di cooperazione ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 tra la Regione Lazio - Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’occupazione e l’Istituto Nazionale Malattie Infettive “Lazzaro Spallanzani” sottoscritto digitalmente dal Direttore Generale dell’Ente;

CONSIDERATO che:

- l’art. 2 “Impegni dell’Intesa” dell’Accordo di cui sopra prevede che l’Istituto Nazionale Malattie Infettive “Lazzaro Spallanzani” predisponga un documento di progettazione esecutiva dell’attività con la descrizione delle modalità organizzative e dei costi previsti per la realizzazione completa di percorsi assistenziali, ad elevata integrazione sociosanitaria, rivolti alle persone con disabilità complessa;
- l’Istituto Nazionale Malattie Infettive “Lazzaro Spallanzani” ha trasmesso la progettazione esecutiva che è stata acquisita al protocollo regionale n.1183959 dell’1/12/2025, così come previsto dall’art. 2 dell’Accordo;
- la progettazione esecutiva, di cui sopra, contiene tutti gli elementi organizzativi dell’iniziativa, nonché il cronoprogramma delle attività ed il piano finanziario conforme alle indicazioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G13157 del 13/10/2025;

RITENUTO quindi necessario:

- di approvare la progettazione esecutiva presentata dall’Istituto Nazionale Malattie Infettive “Lazzaro Spallanzani” nell’ambito del “Servizio TOBIA-DAMA per l’organizzazione di percorsi assistenziali, ad elevata integrazione socio sanitaria, rivolti alle persone con disabilità complessa” acquisita al protocollo regionale al n.1183959 dell’1/12/2025;
- di stabilire che la liquidazione delle predette somme avverrà in due soluzioni:
 - con riferimento all’esercizio finanziario 2025, la somma sarà erogata in un’unica soluzione a titolo di 1° anticipo pari al 25% dell’importo complessivo contestualmente all’approvazione della progettazione esecutiva trasmessa dell’Istituto Nazionale Malattie Infettive “Lazzaro Spallanzani”, entro l’anno 2025;

- con riferimento all'esercizio finanziario 2026, la somma sarà erogata in un'unica soluzione a titolo di saldo, subordinatamente alla presentazione da parte dell'Istituto Nazionale Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani" delle spese sostenute per la realizzazione delle attività progettuali, commisurata all'importo riconosciuto a seguito delle verifiche previste dalla normativa vigente, entro l'anno 2026;
- stabilire che i soggetti pubblici, devono obbligatoriamente acquisire e comunicare alla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione il codice CUP (Codice Unico di Progetto – Legge 3/2003) entro 30 giorni dalla notifica del presente atto, pena avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare la progettazione esecutiva presentata dall'Istituto Nazionale Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani" nell'ambito del "Servizio TOBIA-DAMA per l'organizzazione di percorsi assistenziali, ad elevata integrazione socio sanitaria, rivolti alle persone con disabilità complessa" acquisita al protocollo regionale al n.1183959 dell'1/12/2025;
- di stabilire che la liquidazione delle predette somme avverrà in due soluzioni:
 - con riferimento all'esercizio finanziario 2025, la somma sarà erogata in un'unica soluzione a titolo di 1° anticipo pari al 25% dell'importo complessivo contestualmente all'approvazione della progettazione esecutiva trasmessa dall'Istituto Nazionale Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani", entro l'anno 2025;
 - con riferimento all'esercizio finanziario 2026, la somma sarà erogata in un'unica soluzione a titolo di saldo, subordinatamente alla presentazione da parte dell'Istituto Nazionale Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani" delle spese sostenute per la realizzazione delle attività progettuali, commisurata all'importo riconosciuto a seguito delle verifiche previste dalla normativa vigente, entro l'anno 2026;
- di notificare il presente atto all'Istituto Nazionale Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani".

Il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente sarà pubblicato sul B.U.R.L., sul sito web istituzionale e sul portale Lazio Europa.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo